

*Ministero dell'Istruzione e del Merito*



CONVITTO NAZIONALE "M. DELFICO"
SCUOLE STATALI ANNESSE
LICEO SCIENTIFICO, LICEO COREUTICO, SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO, SCUOLA PRIMARIA
Piazza Dante, 20 - 64100 TERAMO - Centralino 0861.243807
Sito web: www.convittoteramo.edu.it - Email: tevc010007@istruzione.it - teps04000v@istruzione.it - PEC: tevc010007@pec.istruzione.it

ANNO | 2023/2024

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5.2 – OM 42/2011 - D.L. 62/2017 – D.M. 37/2017 - O.M. 205/2019)

CONSIGLIO DI CLASSE 5^A Liceo Coreutico

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Daniela Baldassarre

Docente Coordinatore: Prof.ssa Chiara Macrini

INDICE DEI CONTENUTI

IL LICEO SCIENTIFICO "MELCHIORRE DELFICO"

L'INDIRIZZO DI STUDI

[Profilo professionale](#)

[Piano Orario Settimanale Liceo Scientifico](#)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

[Presentazione del Consiglio di classe](#)

[Continuità didattica nel triennio](#)

[I Commissari](#)

LA CLASSE

[Presentazione della classe](#)

[Profilo della classe](#)

IL PERCORSO FORMATIVO

GLI OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI

LE VERIFICHE E I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

METODI DIDATTICI-ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI-SPAZI-TEMPI

LE ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

LE ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI E I PROGETTI

IL PROGETTO CLIL

I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

I MODULI PLURIDISCIPLINARI

I PROGRAMMI SVOLTI

[Lingua e Letteratura Italiana](#)

[Lingua e cultura inglese](#)

[Storia](#)

[Filosofia](#)

[Disegno e Storia dell'Arte](#)

[Matematica](#)

[Fisica](#)

[Storia dell'arte](#)

[Storia della Danza](#)

[Storia della Musica](#)

[Tecnica della Danza Classica](#)

[Tecnica della Danza Contemporanea](#)

[Laboratorio Coreografico per la Danza Classica](#)

[Religione](#)

L'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INDICE DEGLI ALLEGATI

1. GRIGLIE DIPARTIMENTALI
I CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
2. CREDITI SCOLASTICI
TABELLA MINISTERIALE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO
CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO
CREDITI SCOLASTICI DEI CANDIDATI
3. RELAZIONE ALUNNA CON PEI

IL LICEO COREUTICO "MELCHIORRE DELFICO"

Il Liceo Coreutico Statale di Teramo, unico Istituto Statale del territorio che si occupa dell'insegnamento della pratica coreutica, è uno dei primi sei ad essere stati attivati nell'anno scolastico 2010-11, in seguito all'attuazione della Riforma Gelmini.

Nato in convenzione con l'Accademia Nazionale di Danza di Roma, che ha effettuato presso l'Istituto una regolare attività di monitoraggio, è entrato a pieno regime nel 2014-15. Accanto al biennio, risultano attive presso il nostro Istituto entrambe le opzioni formative di tutte le classi del triennio: indirizzo danza classica e indirizzo danza contemporanea.

L'iscrizione al Liceo Coreutico è subordinata al superamento dell'esame di ammissione, presieduto da una commissione formata dai docenti interni all'Istituto che valuta l'attitudine fisica e tecnica dei candidati.

Il Liceo Coreutico è annesso al Convitto Nazionale "Melchiorre Delfico", struttura che dispone di due sale danza dotate di pianoforti acustici, per l'accompagnamento dal vivo delle lezioni.

Il Convitto Nazionale "Melchiorre Delfico" ospita studentesse e studenti in regime Convittuale o Semi-Convittuale. Ad esso sono annesse quattro scuole statali: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado, Liceo Scientifico (con piano degli studi Ordinario e delle Scienze applicate) e Liceo Coreutico.

Le scuole annesse possono quindi essere frequentate da alunni convittori, semi-convittori oppure esterni.

Per la specificità del percorso di studi e per la sua distribuzione geografica, il Liceo Coreutico raccoglie un ampio bacino di utenza, che va oltre i confini abruzzesi, ospitando quindi presso il Convitto studentesse e studenti provenienti da Molise, Marche, Lazio, Puglia.

Il corso di studi del Liceo Coreutico, che prevede una ripartizione bilanciata tra discipline curriculari e discipline coreutiche, mira all'apprendimento teorico-pratico della danza classica e contemporanea e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura.

Lo studente è guidato nell'approfondimento e nello sviluppo di conoscenze e abilità per acquisire padronanza del corpo e delle tecniche di movimento e per raggiungere un'equilibrata esecuzione negli aspetti tecnici, stilistici, espressivi e creativi.

L'interdisciplinarietà del Liceo Coreutico offre allo studente un sistema formativo-educativo globale teso ad arricchire e sviluppare la personalità, le capacità individuali, la sensibilità artistica e la crescita emotiva di ciascun individuo.

Il diploma liceale Coreutico permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie e trova il suo naturale sbocco nelle accademie e nelle scuole teatrali.

Sin dalla sua attivazione, il Liceo Coreutico Statale offre ai suoi alunni la possibilità di fare "pratica di palcoscenico" attraverso progetti permanenti che permettono loro di esibirsi annualmente presso il Teatro Comunale di Teramo e all'interno di manifestazioni nazionali quali il "Carnevale Internazionale dei Ragazzi" organizzato da La Biennale di Venezia, il "Premio Stefano Valentini" presso il teatro di tradizione "A. Rendano" di Cosenza, e la manifestazione "I Licei Danzano" organizzata dall'Accademia Nazionale di Danza, all'interno della quale la classe 1A dell'a.s. 2013-14 ha ricevuto il "Premio Accademia".

Attraverso un progetto dedicato, gli studenti hanno modo di studiare con Maestri ospiti di chiara fama, come Mariafrancesca Garritano, Elsa Piperno, Victor Litvinov, Ioulia Sofina, Elena Plyushkova, Francesco Testoni e Francesca Ciaffoni, ma anche di avvicinarsi a diverse forme di danza, dal tango alla danza di carattere.

Le uscite didattiche proposte dai docenti prevedono sia la visione di spettacoli serali, in linea con le programmazioni dell'Istituto, sia la partecipazione a convegni che permettano agli studenti di approcciare a diversi ambiti che ruotano attorno al mondo della danza. Recentemente infatti gli alunni hanno preso parte al convegno "Non di Sola Danza" con Mariafrancesca Garritano e Michele Villanova sul delicato tema dell'anoressia, e al convegno di carattere storico, presso l'Università degli Studi di Teramo, "Le pioniere della nuova danza italiana"; hanno assistito alle rappresentazioni proposte dalla società "Primo Riccitelli" di Teramo, a "Jewels" di G. Balanchine con Polina Semionova presso il Teatro alla Scala di Milano, e alla rimessa in scena di "Calore" di Enzo Cosimi, coreografia degli anni '80, presso il Teatro Comunale di Teramo.

Il Liceo Coreutico: un'opportunità per coniugare passione e scuola, per riscoprire il vero significato della parola 'studiare'.

Il Liceo della danza, dell'arte del movimento e dell'espressione corporea, offre l'opportunità di una sintesi tra apprendimento teorico e apprendimento pratico.

Tutte le materie sono finalizzate all'acquisizione di una maggiore consapevolezza degli strumenti conoscitivi che permettono l'interpretazione della realtà, per consentire agli studenti la consapevolezza di un gesto autentico, sostanziato dalle tecniche della danza classica e contemporanea.

La bellezza e la consapevolezza raggiunta tramite lo studio delle discipline, infatti, si traduce in gesto scenico e in movimento di danza, creando quella sinergia tra anima e materia che caratterizza la ricerca di tanti adolescenti nella cultura contemporanea.

Il Liceo Coreutico insegna la disciplina dell'arte nel movimento: il rigore che, senza essere fine a se stesso, permette la promozione delle potenzialità di ciascuno nel rispetto delle regole del linguaggio e della concentrazione nell'atto artistico-espressivo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Sezione Coreutica					
Storia della danza	-	-	2	2	2
Storia della musica	-	-	1	1	1
Tecniche della danza	8	8	8	8	8
Laboratorio coreutico	4	4	-	-	-
Laboratorio coreografico	-	-	3	3	3
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2	-	-	-
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

Ripartizione delle ore settimanali delle discipline pratiche di indirizzo

Discipline pratiche di indirizzo	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
BIENNIO					
Tecnica della danza classica	6	6			
Tecnica della danza contemporanea	2	2			
Laboratorio coreutico	4	4			
TRIENNIO INDIRIZZO DANZA CLASSICA					
Tecnica della danza classica			6	6	6
Tecnica della danza contemporanea			2	2	2
Laboratorio coreografico per la danza classica			3	3	3
TRIENNIO INDIRIZZO DANZA CONTEMPORANEA					
Tecnica della danza contemporanea			4	4	4
Tecnica della danza classica			4	4	4
Laboratorio coreografico per la danza contemporanea			3	3	3

Presentazione del Consiglio di classe

Disciplina	Docente
Lingua e Letteratura Italiana	Sonia Di Gennaro
Lingua e Cultura Inglese	Raffaella De Mattheis
Storia e Filosofia	Massimiliano Orsini
Matematica e Fisica	Paolo Assogna

Storia dell'Arte	Berardo Rabbuffo
Educazione civica	Docenti del consiglio
Storia della Musica	Aurora Aprano
Storia della Danza	Anna Palmieri
Religione Cattolica/Attività alternativa	Maria Sposetti/ Isabella Cardisciani
Classe 5^A CC – indirizzo danza classica	
Tecnica della Danza Classica e Laboratorio Coreografico per la Danza Classica	Chiara Macrini-Chiara Palandrani
Tecnica della Danza Contemporanea	Manuele Giovannelli
M° Pianista Accompagnatore	Matteo Pellegrini
Docenti di Sostegno	
Sostegno	Silvia D'Ecclesia
Sostegno	Vanessa Ferrante

Continuità didattica nel triennio

Discipline	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	Sonia Di Gennaro	"	"
Lingua e cultura straniera	Raffaella De Matteis	"	"
Storia	Dario Caponi	Dario Caponi	Massimiliano Orsini
Filosofia	Dario Caponi	Dario Caponi	Massimiliano Orsini
Matematica	Anna Di Giuseppe	Anna Di Giuseppe	Paolo Assogna
Fisica	Anna Di Giuseppe	Anna Di Giuseppe	Paolo Assogna
Storia dell'arte	Berardo Rabbuffo	"	"
Religione Cattolica	Licia Cecchini	Maria Sposetti	Maria Sposetti
Storia della danza	Chiara Macrini	Chiara Macrini	Anna Palmieri
Storia della musica	Letizia Gomato	Aurora Aprano	Aurora Aprano
Educazione civica	Anna Pompili	Anna Pompili	Docenti del consiglio
Classe 5^A CC – indirizzo danza classica			
Tecnica della danza classica	Ilaria Carla Silverii	Chiara Macrini	Chiara Macrini
Tecnica della danza contemporanea	Manuele Giovannelli	Manuele Giovannelli	Manuele Giovannelli
Laboratorio coreografico per la danza classica	Ilaria Carla Silverii	Chiara Macrini	Chiara Palandrani

I Commissari

Discipline Classe	Docente
Tecnica della danza classica	Chiara Macrini
Storia della danza	Anna Palmieri

Storia della musica

Aurora Aprano

Presentazione della classe

Numero studenti	Maschi: /	Provenienza	Stessa scuola: 18
	Femmine: 18		Altra scuola: /
Abbandoni o ritiri	Numero: /	Candidati privatisti	Numero: /

Profilo della classe

PRESENTAZIONE

La classe è composta da 18 studentesse, tutte provenienti da questo Istituto. La sua composizione numerica è variata nel corso del quinquennio per orientamenti verso altri percorsi di studio, nuove acquisizioni e ritiri. Per la specificità del piano di studi e per la sua distribuzione geografica, il Liceo Coreutico raccoglie un ampio bacino di utenza, che va oltre i confini della Provincia di Teramo. Il gruppo classe si presenta eterogeneo, da sempre caratterizzato da personalità diverse tra loro, sia nel profilo relazionale sia nelle competenze acquisite. Tutte le studentesse giunte al quinto anno, ad ogni modo, hanno dato prova di un positivo e graduale processo di crescita personale e di consolidamento delle competenze.

La classe ha affrontato il secondo biennio e il quinto anno confermando l'interesse della scelta iniziale di indirizzo e dimostrando, in quest'area, di aver raggiunto buoni livelli sia sul piano delle conoscenze che delle competenze.

Nella classe sono presenti tre ragazze con bisogni Educativi speciali di cui una DSA con PDP e due con PEI.

CLIMA DELLA CLASSE

La vita scolastica, in linea generale, si è connotata in modo positivo, consentendo al corpo docente di svolgere un'attività continua di potenziamento, di stimolo, di recupero di abilità non possedute in tutto il corso del secondo biennio e del quinto anno.

MOTIVAZIONE E COMPORTAMENTO

La classe ha affrontato il secondo biennio e il quinto anno confermando l'interesse della scelta iniziale di indirizzo specifico e dimostrando, in quest'area, di aver raggiunto buoni livelli sia sul piano delle conoscenze che delle competenze. In sintonia con l'indirizzo di studi, la classe ha partecipato con continuità ad occasioni culturali ed esibizioni coreutiche dimostrando, in tali circostanze, responsabilità ed educazione.

PROFITTO

Sotto il profilo dei risultati didattici conseguiti, accanto alla presenza di alcune studentesse che hanno evidenziato lo sviluppo di ottime capacità, bisogna segnalare un processo di maturazione più lento da parte del resto della classe. Alcune discenti hanno avuto in "itinere" difficoltà nel seguire un regolare lavoro scolastico ma, ripetutamente stimolate, hanno mostrato interesse e responsabilità, raggiungendo obiettivi apprezzabili.

I livelli medi di acquisizione di contenuti, abilità e competenze possono dirsi soddisfacenti, pur se qualche discente non rileva risultati omogenei in tutte le discipline.

FREQUENZA

La frequenza è stata complessivamente regolare, sporadicamente poco costante nel caso di alcune studentesse. Le assenze, i ritardi e le uscite anticipate sono stati sempre motivati.

NOTA

Come da art.24 comma 4 dell'O.M. n. 55 del 23 marzo 2024, per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, il consiglio di classe ritiene necessaria la presenza della docente di sostegno che ha seguito la studentessa durante l'anno scolastico.

PERCORSO FORMATIVO

Liceo Coreutico

Finalità generali

- Sviluppare il processo di formazione dell'individuo sotto il profilo sociale ed umano in relazione alle diverse realtà socio culturali.
- Acquisire la consapevolezza storica e scientifica per inserirsi in un dialogo multiculturale e sapersi orientare nella nostra epoca fortemente tecnologica.
- Acquisire gli strumenti linguistici utili alla:
 - comprensione della realtà nelle sue dimensioni storiche sociali e scientifiche;
 - trasmissione del proprio pensiero.
- Migliorare le capacità comunicative, di relazione e di rispetto verso gli altri e l'ambiente.

Obiettivi generali

- Acquisire un metodo di lavoro organico.
- Acquisire capacità di analisi e di ricomposizione sintetica dei problemi.
- Acquisire il corretto linguaggio specifico di ogni disciplina.
- Acquisire doti di flessibilità di fronte a situazioni nuove.
- Acquisire capacità di comprendere i processi di sviluppo delle scienze e i limiti di validità delle conoscenze scientifiche.
- Sviluppare una personalità armonica e capacità di giudizio estetico.

Obiettivi trasversali

- Relativi al comportamento:
 - Acquisire consapevolezza delle opportunità educative offerte dagli indirizzi liceali;
 - Motivare l'impegno verso la sfida culturale rappresentata dal proseguimento degli studi.
- Relativi all'apprendimento:
 - Raccogliere ed elaborare in reti concettuali dati ed informazioni provenienti da fonti diverse.
 - Riesaminare criticamente le conoscenze via via acquisite.
 - Sviluppare le capacità di operare scelte ed agganci tra discipline diverse sollecitando interazioni logico-concettuali.
- Relativi al metodo:
 - Promuovere l'acquisizione di abilità autonome di lettura interpretativa.
 - Organizzare piani di lavoro e utilizzare fondi di informazione per approfondimenti in ambiti disciplinari.
 -

Strategie

- Visite e viaggi d'istruzione
- Conferenze
- Utilizzo dei supporti necessari per lo studio di temi (analisi di documenti, grafici, schemi, atlanti, mappe concettuali, video cassette)
- Lezioni, lavori di gruppo, studio guidato
- Utilizzo di tecnologie informatiche e scientifiche
- Utilizzo di schemi operativi mirati all'analisi e comprensione delle diverse tipologie testuali
- Relazioni scritte, individuali o di gruppo, utilizzando materiale cartaceo, audio- visivo, informatico
- Relazioni con enti pubblici e associazioni culturali

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI PER AREA IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE

Liceo Coreutico

Area letteraria, storica, filosofica, artistica

- Analizzare ed interpretare i testi ed i prodotti artistici.
- Riflettere sulla produzione letteraria ed artistica nel segno della continuità tra mondo antico e moderno, tra civiltà classica e dimensione contemporanea.
- Acquisire competenze e conoscenze linguistiche come strumento di interpretazione e di comunicazione.
- Acquisire strumenti per una lettura ed una valutazione critica del prodotto artistico e linguistico.
- Classificare i fatti storici secondo una tipologia data: politica, culturale, economica, sociale.
- Inquadrare storicamente i fenomeni studiati individuandone le interrelazioni.
- Definire e comprendere in modo pertinente i linguaggi disciplinari.
- Capacità di raccogliere ed elaborare dati, stabilire priorità e finalità.
- Capacità di stabilire relazioni tra il testo di un autore, l'opera di un artista e il contesto storico.
- Rielaborare in forma critica e personale un'informazione su un testo.
- Capacità di addurre argomentazioni a sostegno della formulazione di problemi o di spiegazioni relative a fatti storici e di opinioni personali su fatti di attualità.

Area linguistica

- Sviluppare conoscenze e competenze su percorsi letterari e tematiche comuni.
 - Individuare raccordi interdisciplinari all'interno di aree come quella letteraria, storico-filosofica, artistica.
- Sviluppare nello studente abilità e mezzi per leggere e discutere i testi in lingua

Area coreutica

- Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.
- Analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia.
- Utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica.
- Saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive.
- Focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale.
- Conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico.
- Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali.
- Cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca.
- Conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

LE VERIFICHE E I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Verifiche

La valutazione è stata effettuata mediante apposite griglie, concordate nei dipartimenti, sia per le prove semi-strutturate che per quelle tradizionali; le verifiche sul piano formativo sono state frequenti, tempestive e trasparenti.

Per l'attuazione delle verifiche si è fatto riferimento ai seguenti principi:

- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con le relative sezioni di lavoro effettivamente svolte in classe;
- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno scolastico.

Le tipologie utilizzate per la verifica sono state:

Prove oggettive strutturate:

- Test, verifiche a risposta chiusa
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate:

- Interrogazioni
- Questionari

- Compiti e verifiche scritte
- Relazioni ed esercitazioni laboratoriali
- Verifiche scritte a risposta aperta, chiusa, valevoli anche per l'orale
- Micro-verifiche

Criteri per la valutazione degli apprendimenti:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi, agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento, che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Funzione della valutazione:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali;
- Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti;
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà;
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

La valutazione sommativa tiene conto:

- della valutazione terminale di ogni fase di lavoro e di quella complessiva di fine primo Quadrimestre e secondo Quadrimestre;
- degli standard di disciplina, fissati dai dipartimenti disciplinari, che stabiliscono la corrispondenza tra obiettivi prefissati e competenze e livelli di abilità raggiunti dagli allievi.

Il Consiglio di Classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

METODI - ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI - SPAZI - TEMPI

Metodi didattici

Il Consiglio di Classe ha operato indirizzando gli allievi verso una organizzazione corretta del proprio lavoro di apprendimento, di selezione, analisi, sintesi, rielaborazione critica dei contenuti disciplinari fondamentali e complementari; ha anche stimolato interventi personali nella discussione e favorito lo sviluppo di capacità individuali secondo un'ottica interdisciplinare.

I docenti hanno fatto ricorso alle seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lezione cooperativa/apprendimento cooperativo
- Metodo induttivo e deduttivo
- Scoperta guidata
- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Brain storming
- Analisi dei casi
- Attività laboratoriale
- Viaggi di istruzione e visite guidate

- Chat di gruppo
- Videoconferenze
- Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali
- Piattaforme educative
- Aule virtuali
- Portali per simulare laboratori virtuali

Attrezzature e materiali didattici

Sono stati utilizzati i seguenti materiali di supporto ai contenuti:

- Libri di testo
- Riviste specializzate
- Appunti e dispense
- Video/audio cassette
- CD-ROM
- Manuali e dizionari
- Personal computer
- Palestra
- Fotoriproduttore
- Laboratori
- Lavagna luminosa/LIM
- Dispense del docente caricate sulla piattaforma
- Piattaforme e App educative
- You Tube

Spazi

Si è operato in classe, nelle sale di danza e nell'Aula Magna dell'Istituto.

Tempi

I tempi di svolgimento dell'attività didattica sono stati conformi a quelli previsti dalle programmazioni delle singole discipline.

Le attività di recupero e di potenziamento

Gli interventi di recupero hanno riguardato tutte le discipline e sono stati attuati dopo lo scrutinio del primo quadrimestre.

1-Recupero curricolare:

- Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe
- Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia
- Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato
- Esercitazioni guidate
- Mirato intervento del docente con esercizi individuali da proporre al bisogno attraverso lezioni on-line dedicate
- Stimoli all'autocorrezione

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte anche attività di consolidamento e potenziamento all'interno del curriculum.

Esperienze proposte alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze di cittadinanza

- ricerche

- compiti di realtà
- letture critiche
- forum didattici
- letture di libri
- visione di film, documentari
- riflessione sulle maggiori criticità del momento

Attività integrative curricolari ed extracurricolari - Partecipazione a progetti culturali

3°anno

<u>ATTIVITA'</u>	<u>DISCIPLINE</u>	<u>NUMERO DI STUDENTI</u>
	<u>COINVOLTE/PROGETTO</u>	
Corso sulla sicurezza sul lavoro	Comportamenti idonei da avere sul luogo di lavoro	Tutte le studentesse
Studio delle coreografie di tecnica della danza classica per il progetto "Carnevale degli animali" (PCTO)	Tecnica della danza classica Tutte le studentesse	

Studio delle coreografie di tecnica della danza contemporanea per il progetto "Carnevale degli animali" (PCTO) Spettacolo "Carnevale degli animali" Sala Polifunzionale di Teramo (PCTO) Spettacolo "Carnevale degli animali" all'auditorium Salinello di Tortoreto (PCTO)	Tecnica della danza contemporanea Tutte le studentesse Tecnica della danza classica e contemporanea Tutte le studentesse Tecnica della danza classica e contemporanea Tutte le studentesse
Incontro "Lectio Magistralis" del maestro Enrico Melozzi Workshop con il maestro Francesco Testoni Workshop con la maestra Elena Plyushkova	Incontro educativo Tutte le studentesse Tecnica della danza classica Tutte le studentesse Danza di carattere Tutte le studentesse
Lezioni dimostrative a Distanza	Tecnica della danza classica e contemporanea Tutte le studentesse

4°anno

<u>ATTIVITA'</u>	<u>DISCIPLINE</u> <u>NUMERO DI STUDENTI</u> <u>COINVOLTE/PROGETTO</u>
"Sicurezza che spettacolo!" PCTO Faraone	Tecnica della danza classica Tutte le studentesse
"100 anni del Balletto Triadico di Oskar Schlemmer" con la prof. Francesca Falcone	Storia della danza Tutte le studentesse
Incontro ACS Circuito Spettacolo Abruzzo con Chiara Ciminà	Incontro educativo Tutte le studentesse

Incontro ACS Circuito Spettacolo Abruzzo con Domenico Polidoro	Incontro formativo sulle rappresentazioni teatrali Tutte le studentesse
Lezione dimostrativa 24/01	Tecnica della danza classica e contemporanea Tutte le studentesse
Workshop con Rebecca Storani	Tecnica della danza classica Tutte le studentesse
Lezioni di danza e nuove tecnologie con Anouscka Brodacz	Tecnica della danza contemporanea e nuove tecnologie Tutte le studentesse

5°anno

<u>ATTIVITA'</u>	<u>DISCIPLINE</u> <u>COINVOLTE/PROGETTO</u>	<u>NUMERO DI STUDENTI</u>
Progetto di sensibilizzazione "Plastic Free"	Educazione civica Tutte le studentesse	
Attività di orientamento UNIVAQ 11/12	Orientamento Tutte le studentesse	
Attività di orientamento UNIVAQ 17/01	Orientamento Tutte le studentesse	
Incontro di riflessione sulla Shoah 25/01	Incontro di riflessione Tutte le studentesse	

Attività di orientamento Open Day Università Politecnica delle Marche	Orientamento Michela Spinozzi, Valentina Camaioni, Giorgia Patacca, Nausicaa Nustriani
PCTO Faraone	Tecniche di comunicazione multimediale Tutte le studentesse
Attività di orientamento UNIVAQ 21/02	Orientamento Tutte le studentesse
Attività di orientamento ITIS-TERAMO	Orientamento Tutte le studentesse
Lezione dimostrativa	Tecnica della danza classica e contemporanea Tutte le studentesse

Attività di orientamento UNITE. Dancing fear: studiare la danza attraverso il genere horror	Orientamento Tutte le studentesse
Workshop con la maestra Elena Plyushkova	Danza di carattere Tutte le studentesse

IL PROGETTO CLIL

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) è un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera.

Il DPR 89 del 2010 disciplina la normativa che prevede l'obbligo di insegnare, nel quinto anno della scuola superiore di II grado, una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. In particolare per i licei (esclusi i linguistici) l'insegnamento della DNL deve essere effettuato in una delle lingue comunitarie.

Sulla base di queste linee guida e non essendoci nel Consiglio di classe un insegnante con i requisiti ministeriali per l'insegnamento CLIL, il Consiglio di Classe stabilisce di aderire al progetto ERASMUS affrontando parte del monte ore di Educazione civica, attingendo alle risorse e ai materiali della Agenzia ONU per lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030).

MODULO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA E CLIL

STORIA	IL RUOLO DELLA DONNA DURANTE LA RESISTENZA
EDUCAZIONE CIVICA	<i>Il contributo della donna alla nascita della democrazia</i> Concorso letterario - Il 25 Aprile: <i>l'uomo che verrà</i>

INGLESE	From the Resistance to gender equality: empowering women for a sustainable future, goal 5 of 2030 Agenda
---------	--

I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'Alternanza scuola-lavoro è stata introdotta nell'ordinamento scolastico come metodologia didattica per la realizzazione dei corsi del secondo ciclo dall'art. 4 della legge 28/3/2003 n. 53 (legge Moratti), disciplinata dal successivo decreto legislativo 15/4/2005 n. 77, e resa obbligatoria dalla legge 107/2015 con l'obiettivo di assicurare ai giovani, tra i 15 e i 18 anni, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. L'articolo 1, comma 784, legge 30 dicembre 2018, n. 145. L'Art 78, rinomina i percorsi in alternanza scuola-lavoro, di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in «percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento» e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, ne stabilisce un monte ore non inferiore a 90 nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Si focalizza l'attenzione sul raccordo della scuola con il tessuto socio-produttivo del territorio; sull'apprendimento in contesti diversi quale metodologia didattica innovativa che risponde ai bisogni individuali di formazione e valorizza la componente formativa dell'esperienza operativa; sullo scambio tra le singole scuole e tra scuola e impresa.

Obiettivi

- attuare finalità di apprendimento flessibili ma equivalenti a quelle tradizionali, che colleghino i due mondi formativi, scuola e azienda;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;
- creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;
- rafforzare nei discenti autostima e la capacità di progettare il proprio futuro;
- sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo;
- promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento;
- promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole;

- rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico;
- orientare i giovani così da facilitarne le successive scelte;
- arricchire la formazione nell'ambito delle discipline coreutiche acquista nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Percorso di orientamento - 5A Coreutico

Attività di orientamento UNIVAQ 15/11/2023	Orientamento Tutte le studentesse: incontro con i dipartimenti di ingegneria industriale e dell'informazione-economia.
Attività di orientamento UNIVAQ 11/12/2023	Orientamento Tutte le studentesse: incontro con i dipartimenti di scienze fisiche e chimiche-ingegneri, scienze della formazione-matematica.
Attività di orientamento UNIVAQ 17/01/2024	Orientamento Tutte le studentesse: incontro con i dipartimenti di: medicina-sanità pubblica-scienze della vita e dell'ambiente.
Attività di orientamento ITIS-TERAMO 04/04/2024	Orientamento Tutte le studentesse: presentazione del polo di formazione post -diploma e le proposte lavorative che si susseguono.
Attività di orientamento: Dancing fear-studiare attraverso il genere horror. 5/04/2024	Orientamento Tutte le studentesse: rivisitazione della tragedia greca di "Medea."
Attività di orientamento presso l'Accademia Nazionale di danza di Roma	Orientamento metà classe: visione della struttura e delle lezioni giornaliera dell'Accademia con presentazione dei L piano di studi.
Attività di orientamento presso il Teatro Dei 99 in collaborazione con il Conservatorio Casella dell'Aquila "Musica – canto - danza: le competenze del lavoro nel mondo del musical"	Orientamento tutte le studentesse
Attività di orientamento sulle soft skill (dopo il 15 maggio)	Orientamento tutta la classe

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

Simulazioni delle prove scritte				
Prova	Data	Tempo	Tipologia della prova	Criteri di valutazione
Prima prova	11-03-2024	6 ore	Tipologia A,B,C	Griglie di valutazione (allegate)
Seconda prova I giorno	18-03-2024	6 ore	Esibizione collettiva di Tecniche della danza Relazione accompagnatoria scritta	Griglie di valutazione (allegate)
Seconda prova II giorno	23-04-2024	2 ore	Esibizione individuale	

MODULI PLURIDISCIPLINARI

Riferimenti normativi e indicazioni sul colloquio nel nuovo esame di Stato:

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 (Articolo 17, comma 9)
- OM n. 55 del 22 marzo 2024

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

A tal fine la commissione propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera.

Il colloquio, quindi, viene avviato con l'analisi e il commento del materiale che la commissione propone al candidato, per poi svilupparsi in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che espliciti al meglio il conseguimento degli obiettivi del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

Sulla base di queste linee guida, il Consiglio di Classe elabora dei **moduli pluridisciplinari** che favoriscano un percorso di insegnamento-apprendimento coerente con lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo.

Il Consiglio di Classe ha individuato e inserito nella programmazione annuale della classe, alcuni **dei dieci moduli pluridisciplinari scelti collegialmente**:

- IL TEMPO TRA ILLUSIONE E REALTA'

- PROGRESSO E RIVOLUZIONE

- LA LUCE

- LA COMUNICAZIONE

- FINITO E INFINITO

- IL LAVORO

- MALATTIA VS SALUTE

- IL CONFLITTO

- LO SPAZIO

- L'IO, L'ALTRO E LO STESSO

TITOLO DEL MODULO: L'UOMO	
DISCIPLINA	CONTENUTO
STORIA DELLA DANZA	MERCE CUNNINGHAM
ITALIANO	-D' ANNUNZIO -LEVI -PIRANDELLO -SABA
STORIA DELL'AMUSICA	R. WACNER E IL CONCETTO DI SUPER UOMO
STORIA	-I CAMPI DI STERMINIO NAZISTI
FILOSOFIA	IL SUPERUOMO DI F. NIETZSCHE
ARTE	GAUGUIN: CHI SIAMO, DA DOVE VENIAMO, DOVE ANDIAMO

FISICA	LE ELETTRIZZAZIONI
INGLESE	DICKENS

TITOLO DEL MODULO: LA NATURA	
DISCIPLINA	CONTENUTO
STORIA DELLA DANZA	IL MOVIMENTO NATURALE DI ISADORA DUNCAN
ITALIANO	-LEOPARDI -PASCOLI -D'ANNUNZIO -SABA
STORIA DELL MUSICA	GUSTAV MAHLER
STORIA	IMPERIALISMO COME SOTTRAZIONE DI RISORSE
FILOSOFIA	FILOSOFIA DELLA NATURA DI F. SHELLING
ARTE	IMPRESSIONISMO: MONET
FISICA	IL MAGNETISMO
INGLESE	THE SUPERNATURAL WORLD

TITOLO DEL MODULO: IL TEATRO	
DISCIPLINA	CONTENUTO
STORIA DELLA DANZA	IL TEATRO DANZA DI PINA BAUSCH
ITALIANO	-PIRANDELLO -D'ANNUNZIO
STORIA DELL AMUSICA	IL TEATRO DI VERDI
STORIA	-LA BELLE EPOQUE -LA PROPAGANDA DEI TOTALITARISMI
FILOSOFIA	-FREUD, IL SUPER-IO -SHOPENAUER IL VELO DI MAYA
ARTE	DE TOULOUSE LAUTREC

FISICA	L'FFETTO FOTOELETTRICO
INGLESE	OSCAR WILDE AND THE DOUBLE

I PROGRAMMI SVOLTI

Lo svolgimento dei programmi è stato, in generale, abbastanza regolare e conforme a quanto previsto.

I contenuti disciplinari sono esposti nei programmi dei singoli docenti.

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA - A.S. 2023/2024	
DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente	DI GENNARO SONIA
Monte ore annuale	132
Profilo della classe	La classe quinta è formata da 18 alunne. Per quanto concerne le conoscenze pregresse, non è stato necessario analizzare i prerequisiti in quanto la docente ha lavorato con la classe per l'intero triennio. Le alunne si sono mostrate interessate e partecipative alle lezioni e alle attività svolte. Il clima di lavoro è stato disteso e collaborativo con interventi e domande finalizzate ad approfondire alcune tematiche. Hanno partecipato al processo di apprendimento in maniera attiva, concordando e condividendo con la docente tanto le scelte e la tempistica dell'attività didattica, quanto il processo di valutazione; si sono mostrate interessate alle iniziative complementari/integrative proposte e hanno cercato, in alcuni casi, di recuperare le insufficienze con puntualità. La frequenza è stata regolare e in generale il rapporto con il docente è stato buono e corretto anche durante la didattica a distanza. La maggior parte ha raggiunto gli obiettivi programmati in termini di conoscenza e competenza anche se in alcuni casi in modo più superficiale, frammentario e/o con vari gradi di difficoltà nella produzione scritta. Nello specifico, quasi tutte hanno consolidato la conoscenza della lingua sotto l'aspetto tecnico, ampliando in parte la conoscenza del lessico; hanno compreso la struttura dei testi in versi e prosa, rapportando, sufficientemente, i testi

	all'esperienza biografica dell'autore ed al contesto storico sociale. Si individuano, comunque, tre fasce di apprendimento e di preparazione: - una prima fascia ha mostrato grande interesse ed profondo impegno, per cui il risultato conseguito complessivamente è più che buono; - una seconda fascia, ha mostrato interesse e partecipazione costanti ed ha raggiunto dei risultati buoni o discreti; - una terza fascia, infine, ha conseguito risultati complessivamente sufficienti; permangono carenze nella produzione scritta.
Contenuti disciplinari sintetici	Il programma è stato svolto, rispettando i contenuti previsti dalla programmazione di Dipartimento, ma con una netta contrazione del numero dei canti della Divina Commedia. La docente ha ritenuto opportuno dedicare una buona parte del monte ore settimanale al laboratorio di scrittura sulle diverse tipologie testuali della prima prova dell'Esame di Stato, viste le carenze rilevate nella produzione scritta sia a livello morfosintattico che lessicale.
Metodologie	Il docente ha fatto ricorso alle seguenti metodologie: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Lavori di gruppo • Brain storming • Analisi dei casi • Attività laboratoriale
Materiali e strumenti	Sono stati utilizzati i seguenti materiali e strumenti: • Libri di testo • Appunti e dispense • Manuali e dizionari • Personal computer
Verifiche effettuate e valutazione	PRIMO QUADRIMESTRE - numero di prove per la valutazione: 4 SECONDO QUADRIMESTRE - numero di prove per la valutazione: 4 VALUTAZIONE La valutazione è un processo che si svolge sotto il segno della continuità, controllata nel tempo e sistematicamente confrontata con le acquisizioni precedenti, con l'efficacia degli interventi predisposti e con il raggiungimento o meno dei traguardi assegnati, tenendo altresì sempre presenti le possibilità e le capacità dei singoli discenti. In questa logica è stata considerata anche l'opportunità di chiarire agli studenti i criteri della valutazione. L'esigenza, infatti, che

	tale momento si sostanzia non solo dei risultati delle verifiche effettuate, ma anche della qualità del rapporto interpersonale tra docente e alunno, è stata ritenuta un elemento decisivo per stabilire quel clima di fiducia necessario tra gli interlocutori del processo valutativo. Ciò non solo ha consentito al docente di individuare nello studente la connessione tra possesso di conoscenze e presenza di capacità in grado di selezionare, elaborare e sistemare gli elementi di esse, ma ha permesso allo studente di riconoscersi consapevolmente nel giudizio del docente, senza velo di pregiudizi e di equivoci. Più precisamente, l'insegnante ha tenuto presenti: - i risultati conseguiti nelle diverse prove; - l'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo; - la puntualità nelle consegne; - i progressi effettuati nel corso del primo periodo. Si è avvalso delle griglie dipartimentali.
Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze e abilità	• Conoscenze riguardanti le caratteristiche del periodo storico-culturale, della poetica e della ideologia degli autori, delle opere degli autori stessi, dell'evoluzione formale dei generi sviluppatasi nei vari contesti • Saper riconoscere le caratteristiche stilistiche e formali di ogni testo letterario e non letterario • Saper interpretare i testi presi in esame. • Saper contestualizzare ogni testo, cogliere analogie e/o differenze tra testi di uno stesso autore e di autori diversi • Saper impiegare conoscenze apprese in modo funzionale, critico e creativo, per la produzione di elaborati e/o di strumenti multimediali • Produrre un testo che rispetti la consegna, che sia corretto dal punto di vista ortomorfosintattico e adeguato dal punto di vista lessicale. • Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
Programma svolto	Modulo I: Giacomo Leopardi : pensiero, poetica e opere • L'infinito • A Silvia • A se stesso • La ginestra (contenuto) • Dialogo della Natura e di un Islandese Modulo II: <i>Fra Ottocento e Novecento</i> 1- Caratteri del periodo e modelli culturali. 2- Naturalismo, Verismo e Decadentismo. Modulo III: <i>Incontro con l'autore e l'opera</i> Giovanni Verga: pensiero, poetica e opere • Prefazione all'<i>Amante di Gramigna</i> • Fantasticherie

- Rosso Malpelo
 - I Malavoglia: trama, struttura, temi; analisi di alcuni brani
- Giovanni Pascoli: pensiero, poetica e opere

- Il fanciullino
 - Myricae: *Lavandare, X Agosto*
 - Canti di Castelvecchio: *Gelsomino notturno*
- Gabriele D'Annunzio: pensiero, poetica e opere

- Alcyone: *La pioggia nel pineto, I pastori*
- Il piacere (trama, struttura, temi)
- Notturmo

Modulo IV: *Romanzo della crisi*

Italo Svevo: pensiero, poetica e opere

- La coscienza di Zeno: trama, struttura, temi; analisi di alcuni brani
- Luigi Pirandello: pensiero, poetica e opere

- *L'umorismo*
- Il fu Mattia Pascal (lettura integrale)
- Sei personaggi in cerca d'autore: trama, innovazioni e temi

Modulo V: *Tra le due guerre*

1- Caratteri del periodo e modelli culturali.

2- Gli sviluppi della poesia lirica: l'Ermetismo.

Modulo VI: *Incontro con l'autore e l'opera*

G. Ungaretti: pensiero, poetica e opere

- *Allegria: Porto sepolto, Veglia, San Martino del Carso, Soldati, Fratelli, Mattina, Allegria di naufragi*
- Sentimento del tempo: *La madre*

E. Montale: pensiero, poetica e opere

- Ossi di seppia: *Non chiederci la parola, Spesso il mal di vivere*

Modulo VII: *La seconda metà del Novecento*

1- Caratteri del periodo e modelli culturali: il Neorealismo

2- Letteratura e storia: la seconda guerra mondiale

Da svolgere:

Primo Levi: pensiero, poetica e opere

- *Se questo è un uomo* (lettura integrale)

Modulo Divina Commedia: struttura e carattere generali del *Paradiso*;
analisi del I canto del *Paradiso*

Laboratorio di scrittura

- Le nuove tipologie per la prima prova dell'esame di maturità
- Esercitazione sulle prove Invalsi

Contenuti di Educazione civica	<i>Partecipazione al concorso letterario" Il 25 Aprile- L'uomo che verrà –",deliberato al Collegio Docenti del 6 ottobre 2023 (punto 8).</i>		
Testi adottati	Autore Sambugar, Salà	Titolo Codice letterario 3A/3B	Editore La Nuova Italia

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA - A.S. 2023/2024

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
Docente	DE MATTHEIS RAFFAELLA
Monte ore annuale	99
Profilo della classe	La classe è composta da 18 alunne provenienti da Teramo e fuori provincia. Il mio lavoro didattico è iniziato nel biennio, pertanto è stata garantita la continuità e il processo di insegnamento-apprendimento ha avuto un percorso, in linea generale, regolare e costante nel tempo. Ho formulato il programma dell'ultimo anno, che prevede prevalentemente argomenti destinati al raggiungimento di obiettivi relativi alle conoscenze della letteratura e cultura inglese, cercando di mettere a confronto gli autori stranieri con gli autori, le opere e i temi della letteratura italiana, nonché il quadro storico-sociale ad essi connesso.
	Per quanto concerne il clima relazionale della classe, i rapporti interpersonali sono positivi e la classe sembra generalmente unita. La partecipazione al dialogo educativo è sempre stata molto positiva. Le alunne hanno mantenuto un interesse efficace e una motivazione buona verso la disciplina mostrando, in linea di massima, capacità organizzative e serietà proficui.
	La condotta è stata sempre corretta, garantendo molto rispetto alla mia figura di docente, la frequenza regolare.
	Per quanto attiene al profitto, la classe si presenta piuttosto omogenea. Un corposo gruppo si è distinto per interesse, partecipazione e buoni risultati ; un altro gruppo di studentesse si è applicato in maniera piuttosto adeguata.
	Il programma ha subito qualche variazione rispetto a quanto previsto nella programmazione annuale. La mia valutazione ha tenuto conto non solo dei risultati delle verifiche effettuate durante l'anno scolastico ma anche del processo di apprendimento nel suo complesso, dei progressi effettuati e dell'impegno mostrato.

Contenuti disciplinari sintetici	Disegno storico-culturale-letterario dal Romanticismo al Novecento, corredato da una silloge di testi degli autori più rappresentativi.			
Metodologie utilizzate (indicare con una X alla cella corrispondente)	x	Lezione frontale		Esercitazione di laboratorio
	x	Gruppi di lavoro	x	Utilizzo di materiale audiovisivo e/o multimediale
	x	Discussione guidata	x	Approfondimento individuale
	x	Utilizzo di Internet		Altro: _____
Mezzi e strumenti (indicare con una X alla cella corrispondente)	x	Testo in adozione	X	Strumenti multimediali
	x	Schede		Riviste/Giornali
	x	Appunti		Altro: _____
	x	Fotocopie da altri testi		
Verifiche effettuate e valutazione	PRIMO TRIMESTRE: - numero prove per la valutazione scritta: 2 - numero prove per la valutazione orale: 2 - numero prove per la valutazione pratica: ____ SECONDO PENTAMESTRE: - numero prove per la valutazione scritta: 2 - numero prove per la valutazione orale: 2 - numero prove per la valutazione pratica: ____			
Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze e abilità	MODULI/UNITA'	OBIETTIVI		
		Conoscenze	Abilità	
			Lo studente è in grado di: - Esprimersi attraverso competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue. - Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica - Consolidare il metodo di studio nella lingua straniera per l'apprendimento di contenuti coerenti con gli assi culturali caratterizzanti i differenti percorsi liceali; - Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da culture diverse, comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi. - Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti, esprimersi creativamente e	

			comunicare con interlocutori stranieri.
Programma svolto (dettagliato)	PROGRAMMA SVOLTO DAL 11.09.2023 AL 15.05.2024: - RIPASSO del programma svolto al quarto anno: ENGLISH ROMANTICISM. Main features and themes: Emotion vs Reason; A new Sensibility; The emphasis on the individual. <i>Lyrical Ballads</i>: the Manifesto of English Romanticism. <u>Wordsworth</u> The relationship with nature. The importance of the senses. Recollection in tranquillity; the poet's task. <i>Daffodils</i>: reading, translation and textual analysis <u>Coleridge</u> Imagination and fancy. The view of Nature in Wordsworth and Coleridge; <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>: the story, the natural world, the characters. <i>The killing of the Albatross</i>, in general. <u>Programma effettivamente svolto al quinto anno:</u> The Second Generation of Romantic poets: Nature in the second generation of Romantic poets. Byron: Byron's individualism and The Romantic Rebel. John Keats: the substance of poetry, the role of imagination, beauty and art, negative capability. <i>Ode on a Grecian Urn</i>: Reading, interpretation (II and V stanzas) P. B. Shelley: Main features and themes of his poetry THE VICTORIAN AGE. The first half of Queen Victoria's reign <u>Dickens</u> Themes and style <i>Hard Times</i>: the story. Reading: <i>Nothing but facts</i> Comprehension and analysis. <i>Coketown</i> Comprehension and analysis <u>Emily Bronte</u> Themes and style <i>Wuthering Heights</i>: Themes and style, the story, the characters Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: the story <u>Aestheticism and Decadence</u> - the Aesthetic Movement; The Pre-Raphaelite Brotherhood.		

	<u>Oscar Wilde</u> Themes and style <i>The Picture of Dorian Gray</i>: The story and the theme of beauty. • BETWEEN WORLD WARS • The modernist revolution Modern Poetry: Tradition and Experimentation The War Poetry: Wilfred Owen W. Owen: <i>Dulce et Decorum Est</i> (Reading, translation and analysis) • THE MODERN AGE. The impact of psychoanalysis (Freud). The modern novel: Main features and themes. <u>T.S.Eliot</u> The alienation of modern man. <i>The Waste Land</i>: the structure. Eliot's innovative style: the fragmentation, the mythical method and the objective correlative, the symbolism. <u>James Joyce</u> <i>Style and technique.</i> <i>Dubliners</i>: the structure. The use of epiphany. The theme of paralysis. Narrative techniques: the interior monologue and the stream of consciousness. <u>Virginia Woolf</u> Biography, themes and style <i>Mrs Dalloway</i> – the story, themes, style Clarissa and Septimus, reading, summary, comprehension. <u>George Orwell</u> Biography, main features and themes; <i>The Animal Farm</i>: Features and themes, main characters <i>1984</i>: plot, characters, main features and themes <u>Samuel Beckett</u> The Theatre of the Absurd: Main features and themes Waiting for GODOT: Plot, characters, features and themes. CITIZENSHIP Goal 5 – GENDER EQUALITY		
	Autore	Titolo	Editore
	Spiazzi, Tavella, Leyton	Performer Culture & Literature vol. 2 e 3	Lingue Zanichelli
Testi adottati			

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA - A.S. 2023/2024	
DISCIPLINA	STORIA
Docente	ORSINI MASSIMILIANO
Monte ore annuale	66 ore
Profilo della classe	La classe partecipa con interesse alle lezioni e l'attività didattica procede in un clima sereno di collaborazione e condivisione del progetto educativo. Circa metà della classe studia con costanza ed impegno, presentandosi puntuale alle verifiche e mostrando comprensione dei contenuti appresi e rielaborazione personale e critica. Il resto della classe, pur essendo meno costante, si attesta comunque su una preparazione discreto-buona, infatti sebbene non studino sempre con costanza e approfondimento, mostrano comunque buone capacità di riflessione e comprensione. Complessivamente la classe è composta da alunne, rispettose degli impegni, mature e disposte ad una sinergia nel raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati.
Contenuti disciplinari sintetici	ECONOMIA E SOCIETÀ EUROPEA TRA IL XIX E IL XX SECOLO L'ITALIA NELL'ETÀ GIOLITTIANA LA PRIMA GUERRA MONDIALE PRIMO DOPOGUERRA E RIVOLUZIONE RUSSA GLI STATI TOTALITARI TRA LE DUE GUERRE LA SECONDA GUERRA MONDIALE
Metodologie	Il docente ha fatto ricorso alle seguenti metodologie: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Lezione cooperativa/apprendimento cooperativo • Metodo induttivo e deduttivo • Scoperta guidata • Problem solving • Brain storming • Attività laboratoriale • Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali • Piattaforme educative • Aule virtuali
Materiali e strumenti	Sono stati utilizzati i seguenti materiali e strumenti: • Libri di testo • Personal computer • Lavagna luminosa/LIM

	• Slide del docente caricate sulla piattaforma • Documenti storiografici (fotocopie o file pdf) • You Tube
Verifiche effettuate e valutazione	PRIMO QUADRIMESTRE - numero prove per la valutazione: minimo 2 SECONDO QUADRIMESTRE - numero prove per la valutazione: minimo 2 VALUTAZIONE Per la valutazione l'insegnante ha tenuto presenti: - i risultati conseguiti nelle diverse prove; - l'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo; - la puntualità nelle consegne; - i progressi effettuati nel corso del primo periodo. Si è avvalso delle griglie dipartimentali.
Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze e abilità	CONOSCENZE -Conoscenza degli eventi storici fondamentali della civiltà contemporanea nelle sue varie strutture (economiche sociali, politiche e culturali) -Conoscenza generale degli organi dello stato e dei diritti e doveri dei cittadini nei periodi considerati ABILITA' -Capacità di adoperare termini e concetti chiave della disciplina -Capacità di contestualizzare gli avvenimenti storici nelle giuste coordinate spazio-temporali -Capacità di ricostruire ampi quadri storici -Capacità di individuare legami tra fatti economici, sociali, politici, culturali -Capacità di valutare autonomamente fatti e problemi -Capacità di individuare nel passato valori validi nel presente
Programma svolto	ECONOMIA E SOCIETÀ EUROPEA TRA IL XIX E IL XX SECOLO La seconda rivoluzione industriale: progresso, sviluppo e mutamenti nella vita quotidiana. Industrializzazione e questione sociale. Imperialismo. La Belle Epoque nell'Europa del primo Novecento. L'ITALIA NELL'ETÀ GIOLITTIANA Industrializzazione italiana; questione meridionale e politica del "doppio volto"; imperialismo italiano: impresa libica. Rapporti Stato italiano e Chiesa/mondo cattolico (dall'Unità al Patto Gentiloni). LA PRIMA GUERRA MONDIALE

	Le cause del primo conflitto mondiale; guerra di posizione: le trincee; Italia in guerra: dibattito neutralisti-interventisti e patto di Londra; 1917 anno di svolta (rivoluzione in Russia e ingresso in guerra degli Stati Uniti); i 14 punti di Wilson; la fine del conflitto. PRIMO DOPOGUERRA E RIVOLUZIONE RUSSA L'Europa dopo la Grande Guerra: la Conferenza di Parigi e i trattati di pace. La scomparsa degli stati sovranazionali e la nascita degli Stati-nazione. Nazionalismi e flussi migratori. Il biennio rosso. Questione sociale e questione femminile nel primo dopoguerra. La Rivoluzione russa: dal crollo dello zarismo alla guerra civile. Nascita dell'Urss. GLI STATI TOTALITARI TRA LE DUE GUERRE Dopoguerra in Italia e i partiti di massa. Dalla marcia su Roma al delitto Matteotti: ascesa del fascismo. Lo stato fascista: politica culturale (propaganda ed educazione giovanile); i Patti Lateranensi; politica economica (protezionismo e autarchia); politica estera (la campagna d'Etiopia e l'alleanza con Hitler – partecipazione alla guerra civile spagnola). Dopoguerra in Germania e repubblica di Weimar. La crisi del '29 e l'ascesa del nazismo. Il totalitarismo nel Terzo Reich: politica economica, politica culturale e leggi di Norimberga (antisemitismo ed eugenetica). Urss di Stalin: economia pianificata; controllo, repressione e terrore. [DA SVOLGERE] LA SECONDA GUERRA MONDIALE Le cause della seconda guerra mondiale: aggressività tedesca dal 1933 al 1939 e politica dell'appeasement. Alleanze preliminari nel 1939. Operazioni militari naziste dal 1939 al 1941 (invasione della Polonia; invasione e occupazione della Francia; operazione Leone Marino; operazione Barbarossa). Intervento italiano in guerra nel 1940; guerra parallela. Intervento Usa (1941). Controffensiva Alleati: sbarco in Sicilia e vicende italiane dal 1943 al 1945 (la Resistenza). Sbarco in Normandia e resa della Germania. Conferenza di Potsdam e bomba atomica.		
Testi adottati	Autore ANTONIO BRANCATI - TREBI PAGLIARINI	Titolo COMUNICARE STORIA, VOL.3	Editore LA NUOVA ITALIA

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA - A.S. 2023/2024	
DISCIPLINA	FILOSOFIA
Docente	ORSINI MASSIMILIANO
Monte ore annuale	66 ore
Profilo della classe	La classe partecipa con interesse alle lezioni e l'attività didattica procede in un clima sereno di collaborazione e condivisione del progetto educativo.

	Circa metà della classe studia con costanza ed impegno, presentandosi puntuale alle verifiche e mostrando comprensione dei contenuti appresi e rielaborazione personale e critica. Il resto della classe, pur essendo meno costante, si attesta comunque su una preparazione discreto-buona, infatti sebbene non studino sempre con costanza e approfondimento, mostrano comunque buone capacità di riflessione e comprensione. Complessivamente la classe è composta da alunne ben educate, rispettose degli impegni, mature e disposte ad una sinergia nel raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati.
Contenuti disciplinari sintetici	KANT: LA Critica della Ragion Pratica e La Critica del Giudizio IDEALISMO: Fichte, Schelling, Hegel FILOSOFIE ANTIHEGELIANE (Schopenhauer e Kierkegaard) EREDITÀ HEGELIANA: Feuerbach, Marx FILOSOFIE ANTI-POSITIVISTICHE: Friedrich Nietzsche e Sigmund Freud
Metodologie	Il docente ha fatto ricorso alle seguenti metodologie: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Metodo induttivo e deduttivo • Scoperta guidata • Problem solving • Brain storming • Piattaforme educative • Aule virtuali
Materiali e strumenti	Sono stati utilizzati i seguenti materiali e strumenti: • Libro di testo • Lavagna luminosa/LIM • Estratti da testi filosofici (fotocopie o file pdf) • Slide del docente caricate sulla piattaforma • You Tube
Verifiche effettuate e valutazione	PRIMO QUADRIMESTRE - numero prove per la valutazione: minimo 2 SECONDO QUADRIMESTRE - numero prove per la valutazione: minimo 2 VALUTAZIONE Per la valutazione l'insegnante ha tenuto presenti: - i risultati conseguiti nelle diverse prove; - l'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo; - la puntualità nelle consegne; - i progressi effettuati nel corso del primo periodo.

	Si è avvalso delle griglie dipartimentali .		
Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze e abilità	CONOSCENZE -Conoscenza e definizione di termini e concetti -Conoscenza del pensiero dell'autore studiato o dei caratteri di una corrente ABILITA' -Capacità di cogliere il significato dei problemi fondamentali di un autore o di un periodo -Capacità di individuare analogie e differenze tra autori o correnti diverse -Capacità di cogliere legami tra caratteri filosofici, letterari, artistici, scientifici, all'interno di un periodo -Capacità di individuare valori e temi significativi validi nel presente -Capacità di leggere e analizzare un brano filosofico		
Programma svolto	Modulo di ripasso: Kant : la Critica della Ragion Pratica, la Critica del Giudizio. IDEALISMO: Fichte : (la nascita dell'Idealismo romantico, La dottrina della scienza, la conoscenza, la morale) Schelling : (l'Assoluto, la filosofia della natura, l'idealismo trascendentale, la filosofia dell'identità) Hegel Il concetto di Spirito hegeliano (o Assoluto); la dialettica come legge di sviluppo del pensiero; la razionalità del reale e il giustificazionismo; la <i>Fenomenologia dello Spirito</i> e le sue figure fondamentali (la dialettica servo-padrone; la coscienza infelice); lo Stato etico hegeliano; la filosofia della storia (individui cosmico-storici e libertà nel sistema hegeliano) FILOSOFIE ANTIHEGELIANE (Schopenhauer e Kierkegaard) Arthur Schopenhauer : il mondo come volontà e rappresentazione; la vita come dolore; le tre vie di liberazione dal dolore. Soren Kierkegaard : il singolo e la scelta; gli stadi dell'esistenza. Ludwig Feuerbach . Religione e Antropologia Karl MARX Critica al misticismo logico di Hegel; materialismo storico (struttura e sovrastruttura); critiche alla società liberale borghese (alienazione e contraddizioni del capitalismo); il sistema economico capitalistico; crollo del capitalismo e rivoluzione del proletariato. [DA SVOLGERE] FILOSOFIE ANTI-POSITIVISTICHE : Friedrich Nietzsche e Sigmund Freud Friedrich Nietzsche : la decadenza della civiltà occidentale (apollineo e dionisiaco); la filosofia del mattino (annuncio della morte di Dio); il nichilismo; le tre metamorfosi dello spirito e lo <i>Übermensch</i> ; l'eterno ritorno. Freud : la scoperta dell'inconscio e la psicanalisi; la struttura della psiche; il disagio della civiltà.		
Testi adottati	Autore NICOLA ABBAGNANO - GIOVANNI FORNERO	Titolo PERCORSI DI FILOSOFIA. STORIA E TEMI, VOLL.3A-3B	Editore PEARSON

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA - A.S. 2023/2024	
DISCIPLINA	MATEMATICA
Docente	ASSOGNA PAOLO
Classe	5° A Coreutico
Monte ore annuale	66

Profilo della classe	L'interesse e la partecipazione dimostrati durante lo svolgimento delle attività didattiche non sono stati omogenei per l'intera classe: alcune hanno seguito con attenzione e costantemente; altre in modo discontinuo. Nel corso dell'anno scolastico un gruppo di studentesse si è distinto per motivazione e serietà nello studio della disciplina conseguendo conoscenze e abilità complete e articolate; altre hanno raggiunto una preparazione adeguata; la parte restante rivela un apprendimento superficiale dei contenuti trattati.
Contenuti disciplinari sintetici	▪ Le funzioni e le loro proprietà ▪ I limiti ▪ La derivata di una funzione
Metodologie	Il docente ha fatto ricorso alle seguenti metodologie: ▪ Lezione frontale ▪ Lezione dialogata ▪ Lezione cooperativa/apprendimento cooperativo ▪ Lavori di gruppo ▪ Esercitazioni ▪ Problem solving ▪ Video-lezioni ▪ Aule virtuali
Materiali e strumenti	Sono stati utilizzati i seguenti materiali e strumenti: ▪ Libri di testo ▪ Appunti e dispense ▪ Personal computer ▪ Lavagna luminosa/LIM ▪ Video-lezioni
Verifiche effettuate e valutazione	PRIMO QUADRIMESTRE Numero prove per la valutazione: due SECONDO QUADRIMESTRE Numero prove per la valutazione: due VALUTAZIONE Per la valutazione l'insegnante ha tenuto presenti: ▪ i risultati conseguiti nelle diverse prove; ▪ l'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo didattico e educativo; ▪ la puntualità nelle consegne; ▪ i progressi effettuati nel corso del primo periodo. Si è avvalso delle griglie dipartimentali
Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze e abilità	▪ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico ▪ Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni ▪ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di semplici problemi ▪ Analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente gli strumenti di calcolo
Programma svolto	Logaritmi ▪ Definizione di logaritmo ▪ Proprietà di logaritmi e cambio di base ▪ Funzione logaritmica ▪ Equazioni logaritmiche Funzioni Goniometriche

	- Misura degli angoli: radianti e gradi sessagesimali - Funzioni seno e coseno: definizione e grafico - Funzione tangente e cotangente: definizione e grafico - Relazioni fondamentali - Funzioni goniometriche di angoli particolari Le funzioni e le loro proprietà - Le funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione - Dominio e codominio di una funzione - Il segno di una funzione - Funzioni iniettive, suriettive e biettive - Funzioni crescenti e decrescenti - Funzioni pari, funzioni dispari e funzioni periodiche I Limiti - Approccio numerico e approccio grafico al concetto di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito - Approccio numerico e approccio grafico al concetto di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito - Approccio numerico e approccio grafico al concetto di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito - Approccio numerico e approccio grafico al concetto di limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito - Le operazioni sui limiti. Calcolo dei limiti - Calcolo di limiti nelle forme indeterminate di funzioni algebriche: limiti di funzioni polinomiali del tipo $(\infty - \infty)$; limiti di funzioni razionali fratte del tipo $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$ - Definizione di asintoto. La ricerca degli asintoti verticali e orizzontali - Funzioni continue La derivata di una funzione - Definizione di rapporto incrementale - Derivata di una funzione in un punto: definizione e significato geometrico - Funzione derivata - Derivate delle funzioni elementari - Regole di derivazione: derivata della somma algebrica di due o più funzioni; derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata del prodotto di due funzioni - Equazione della retta tangente a una curva in un suo punto - Ricerca degli intervalli di crescita e decrescenza delle funzioni		
Testi adottati	Autore Bergamini - Trifone - Barozzi	Titolo Matematica. azzurro - Vol. 5	Editore ZANICHELLI

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA – A.S. 2023/2024	
DISCIPLINA	FISICA
Docente	PAOLO ASSOGNA
Classe/Indirizzo	5° A Coreutico

Monte ore annuale	66
Profilo della classe	La classe si è mostrata interessata e recettiva nei confronti della materia, partecipando attivamente alle attività didattiche e svolgendo un lavoro individuale costante durante tutta la durata dell'anno scolastico. Una piccola parte della classe ha avuto un approccio difficile alla materia dovuto soprattutto alla diversa modalità di insegnamento e di verifica conseguenza del cambio di docente. Tali difficoltà sono state superate nel corso dell'anno scolastico. La maggior parte classe ha raggiunto un buon livello di conoscenza, eccellente in alcuni casi.
Metodologie	Il docente ha fatto ricorso alle seguenti metodologie: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Lezione cooperativa/apprendimento cooperativo • Scoperta guidata • Problem solving • Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali • Piattaforme educative
Materiali e strumenti	Sono stati utilizzati i seguenti materiali e strumenti: • Libri di testo • Appunti e dispense • Lavagna luminosa/LIM • Dispense del docente caricate sulla piattaforma • Piattaforme e App educative • You Tube
Verifiche effettuate e valutazione	PRIMO QUADRIMESTRE - Verifiche effettuate per la valutazione: Due SECONDO QUADRIMESTRE - Verifiche effettuate per la valutazione: Due VALUTAZIONE Per la valutazione l'insegnante ha tenuto presenti: - i risultati conseguiti nelle diverse prove; - l'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo; - la puntualità nelle consegne; - i progressi effettuati nel corso del primo periodo. Si è avvalso delle griglie dipartimentali.
Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze e abilità	- Essere in grado di esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o leggi; - Essere in grado di formalizzare matematicamente un semplice problema fisico e applicare gli strumenti matematici e disciplinari per la loro risoluzione; - Essere in grado di descrivere il processo adottato per la soluzione di un problema non complesso e di comunicare consapevolmente i risultati ottenuti; - Essere in grado di interpretare dati, anche di natura sperimentale.
Programma svolto	LA GRAVITAZIONE: Le leggi di Keplero, la legge di gravitazione universale. LA TEMPERATURA: Definizione operativa, gradi Celsius e gradi Kelvin, la dilatazione lineare nei solidi, la dilatazione volumica nei solidi, la dilatazione volumica dei liquidi.

	LE CARICHE ELETTRICHE: La carica elettrica, elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione, i conduttori e gli isolanti, la definizione operativa di carica elettrica, la Legge di Coulomb, principio di sovrapposizione. IL CAMPO ELETTRICO: Il concetto di campo vettoriale e il vettore campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, il campo elettrico di due cariche, principio di sovrapposizione del campo, il flusso del campo elettrico, il teorema di Gauss; IL POTENZIALE ELETTRICO: L'energia potenziale elettrica, energia di due cariche puntiformi, principio di sovrapposizione dell'energia potenziale elettrica, potenziale elettrico, differenza di potenziale elettrico, relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico. LA CORRENTE ELETTRICA: Fenomeno della corrente elettrica, intensità della corrente elettrica, generatori di tensione e circuiti elettrici, prima legge di Ohm, seconda legge di Ohm, effetto Joule.		
Testi adottati	Autore Ugo Amaldi	Titolo Le traiettorie della fisica.azzurro Elettromagnetismo, relatività e quanti	Editore ZANICHELLI

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA - A.S. 2023/24			
DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE		
Docente	RABBUFFO BERARDO		
Monte ore annuale	66 (2 ore settimanali)		
Profilo della classe	Nella disciplina di Storia dell'Arte, nel corso del quinquennio, c'è sempre stata continuità didattica, consentendo di ottenere per tutte le allieve un percorso formativo costante e sempre in crescita. Generalmente i risultati sono soddisfacenti per una cospicua fascia di studentesse, per altre sono ottimi e con significative eccellenze in grado di padroneggiare il linguaggio artistico in maniera consapevole ed autonoma, anche nella rielaborazione critica delle conoscenze.		
Contenuti disciplinari sintetici	Le maggiori correnti artistiche di ottocento e novecento, le Avanguardie.		
Metodologie utilizzate (indicare con una X alla cella corrispondente)	x	Lezione frontale	
		Gruppi di lavoro	x
	x	Discussione guidata	x
	x	Utilizzo di Internet	
Mezzi e strumenti (indicare con una X alla cella corrispondente)	x	Testo in adozione	x
		Schede	
	x	Appunti	
		Fotocopie da altri testi	
Verifiche effettuate e valutazione	QUADRIMESTRE:		
	- numero prove per la valutazione scritta: ____		
	- numero prove per la valutazione orale: <u>2</u>		
	- numero prove per la valutazione pratica: ____		
Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze e abilità	QUADRIMESTRE:		
	- numero prove per la valutazione scritta: ____		
	- numero prove per la valutazione orale: <u>2</u>		
	- numero prove per la valutazione pratica: ____		
	OBIETTIVI		
	Conoscenze		Abilità
	Acquisire la conoscenza dei saperi di base relativi a personaggi, argomenti, fatti e processi della storia dell'arte.		Analizzare e sintetizzare le conoscenze acquisite.

	Essere in grado di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.	Organizzare i contenuti ed interpretare i dati con un metodo di studio e di ricerca adeguato.
	Conoscere le entità delle variabili riferite a: economia, classi sociali, cultura, politica etc	Rielaborare criticamente essendo in grado di collegare i contenuti con forme di ragionamento e/o di organizzazione.
Programma svolto (dettagliato)	La tecnica degli impressionisti e le teorie sul colore (appunti, internet). La poetica dell'istante: l'impressionismo. La pittura <i>en plein air</i>, la poetica dell'attimo. C. Monet, <i>Impression: soleil levant</i>. <i>Le Cattedrali di Rouen</i>. <i>Lo stagno delle ninfee</i>. La Fotografia. Il Post Impressionismo. Parigi, oltre l'Impressionismo. G. P. Seurat, <i>Un bagno ad Asnières</i>. <i>Una domenica pomeriggio</i>. Una pittura di punti di colore. H. de Toulouse-Lautrec, <i>Addestramento delle nuove arrivate ...</i> La grafica pubblicitaria. Il Divisionismo. Pellizza da Volpedo, <i>Il Quarto Stato</i>. P. Cezanne <i>La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise</i> <i>Tavolo da cucina</i> <i>Donna con caffettiera</i> <i>Le grandi bagnanti</i>. L'arte di un primitivo: Paul Gauguin. <i>La visione dopo il sermone</i>. <i>la orana Maria</i>. <i>Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?</i> V. Van Gogh: le radici dell'Espressionismo. <i>I mangiatori di patate</i>. <i>Autoritratto</i>. <i>Ritratto di Pere Tanguy</i>. <i>Vaso con girasoli</i>. <i>Notte stellata</i>. <i>Campo di grano con volo di corvi</i>. Il primo Novecento: L'art nouveaux. Lo stile Horta in Belgio Maison Tassel. Il Modernismo catalano: Antoni Gaudì. La Secessione viennese, G. Klimt. <i>Il palazzo della Secessione</i>. <i>Il bacio</i>. <i>Giuditta I e II</i> L'arte cupa di Munch, <i>Il grido</i>. Le Avanguardie. Le belve dell'arte: i fauves. H. Matisse. <i>La stanza rossa</i>. <i>La danza</i>. <i>La Musica</i>. Il Cubismo. P. Picasso <i>Ritratto della madre</i>.	

	<i>Poveri in riva al mare, Les Demoiselles d'Avignon. Ritratto di Ambroise Vollard.</i> La fase sintetica. Il Futurismo. U. Boccioni: <i>La città che sale.</i> I manifesti del Futurismo. <i>Forme uniche della continuità nello spazio.</i> Il Dadaismo. M. Duchamp. <i>L.H.O.O.Q.</i> Il ready made.		
Testi adottati	Autore	Titolo	Editore
	Gatti, Mezzalama, Parente, Tonetti	L'arte di vedere 4 e 5	Mondadori arte

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA - A.S. 2023-2024	
DISCIPLINA	Storia della Danza
Docente	PALMIERI ANNA
Monte ore annuale	66
Profilo della classe	La classe è composta da 18 studentesse, livello di studio e preparazione omogeneo, collaborative nel lavoro in classe e ben predisposte al lavoro di gruppo.
Contenuti disciplinari sintetici	Nell'anno conclusivo verrà delineato il profilo storico delle principali correnti, scuole, codificazioni e sperimentazioni dal XX secolo a oggi. Lo studente avrà modo di conoscere le principali produzioni e personalità che hanno contrassegnato l'età contemporanea senza tralasciare il ruolo fondante, nei primi decenni del Novecento, delle avanguardie storiche e delle innovazioni in campo ballettistico (v. ad esempio le enunciazioni teoriche di Rudolf Laban e le soluzioni stilistiche della danza libera centro-europea o quelle dei pionieri della danza moderna americana, non meno delle riforme attuate dai Ballets Russes di Sergej Djagilev). Lo studente nelle verifiche verrà sollecitato a riconoscere e orientarsi nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi che hanno caratterizzato a livello internazionale la danza e il balletto nell'età contemporanea.
Metodologie	Il docente ha fatto ricorso alle seguenti metodologie: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Lezione cooperativa/apprendimento cooperativo • Metodo induttivo e deduttivo • Scoperta guidata • Lavori di gruppo • Problem solving • Brain storming • Analisi dei casi • Attività laboratoriale • Viaggi di istruzione e visite guidate • Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali • Piattaforme educative • Aule virtuali

Materiali e strumenti	Sono stati utilizzati i seguenti materiali e strumenti: • Libri di testo • Appunti e dispense • Video/audio cassette • CD-ROM • Personal computer • Palestra • Fotoriproduttore • Laboratori • Lavagna luminosa/LIM • Piattaforme e App educative • You Tube
Verifiche effettuate e valutazione	PRIMO QUADRIMESTRE - numero prove per la valutazione 3 SECONDO QUADRIMESTRE - numero prove per la valutazione VALUTAZIONE Per la valutazione l'insegnante ha tenuto presenti: - i risultati conseguiti nelle diverse prove; - l'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo; - la puntualità nelle consegne; - i progressi effettuati nel corso del primo periodo. Si è avvalso delle griglie dipartimentali
Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze e abilità	Competenze: • Conoscere le tappe dello sviluppo della danza libera e moderna. • Conoscere il percorso e il ruolo della danza nelle sue periodizzazioni storico-sociali e i suoi protagonisti che ne hanno segnato le tappe fondamentali dal punto di vista estetico e stilistico. • Conoscere le principali tecniche del corpo del primo Novecento. Conoscere l'estetica e le peculiarità delle più importanti correnti e dei fenomeni coreici del primo Novecento. • Conoscere e saper effettuare un'analisi dettagliata delle opere del repertorio moderno proposte. • Padroneggiare la terminologia coreutica e il lessico teatrale • Conoscere i cammini artistici delle personalità preminenti della danza del primo e secondo Novecento. • Conoscere l'estetica e le peculiarità delle più importanti correnti e dei fenomeni coreici del primo e secondo Novecento. • Conoscere le principali tecniche del corpo del primo e del secondo Novecento. • Conoscere e saper effettuare un'analisi dettagliata delle opere del repertorio moderno studiate. Padroneggiare la terminologia coreutica e il lessico teatrale Abilità: • Lo studente comprende e distingue le varie forme coreutiche nei suoi elementi strutturali e costitutivi. • Padroneggia la terminologia coreutica. Utilizza a integrazione gli elementi della tecnica della danza classica e della danza contemporanea, apportando le opportune analogie e differenze nella codifica del movimento. • Focalizza gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e sa approntare un'analisi strutturale. • Lo studente è in grado di analizzare e decodificare la struttura coreografiche delle opere proposte, attraverso la verbalizzazione del proprio pensiero scritto e orale. Al termine del suo

	percorso di studi, è in grado di realizzare ricerche ed elaborati anche multimediali, corredati da adeguati apparati bibliografici.		
Programma svolto	• <i>Alessandro Pontremoli: "I paesaggi della danza"</i> • <i>Il Novecento tra rivoluzioni ed evoluzioni</i> - <i>Delsarte</i> - <i>La visione di Delsarte e la "nuova danza"</i> - <i>Il Delsartismo in America e in Europa. Nuove applicazioni (Genevieve Stebbins)</i> - <i>Loie Fuller</i> - <i>Isadora Duncan</i> - <i>Ruth St-Denis e Ted Shown</i> - <i>Principi di movimenti di riferimento.</i> • <i>La Nuova Danza centro Europea</i> - <i>Emile Jaques-Dalcroze- L'Euritmica</i> - <i>Le Strutture di Adolphe Appia, l'istituto di Hellerau</i> - <i>Metropolis: visione del film</i> - <i>"Luci della città": visione del film</i> • <i>L'evoluzione del Balletto Classico</i> - <i>Romeo e Giulietta: visione ed analisi tecnica e personale del balletto classico-contemporaneo</i> - <i>Pulcinella e Petrouska: analisi e confronto</i> - <i>Il metodo di Enrico Cecchetti</i> - <i>Sergej Djagilev e la compagnia dei Balletti Russi</i> - <i>I Balletti Russi e la sintesi delle arti</i> - <i>Anna Pavlova</i> - <i>Michael Fokine e la riforma del Balletto</i> - <i>Vaclav Nizinskij</i> - <i>Balanchine, stile coreografico (dopo il 15 maggio)</i> • <i>La Modern Dance</i> - <i>Martha Graham</i> - <i>Tecnica, Coreografie.</i> - <i>Contraction-Release</i>		
Testi adottati	Autore Valeria Morselli	Titolo La Danza e la sua Storia	Editore Dino Audino Editore

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA – A.S. 2023/2024	
DISCIPLINA	STORIA DELLA MUSICA
Docente	AURORA APRANO
Monte ore annuale	33
Profilo della classe	Nel complesso il gruppo classe ha una discreta consapevolezza delle regole della vita scolastica. Le alunne partecipano alle lezioni e nell'esecuzione dei compiti si mostrano ben organizzate e autonome. I tempi di esecuzione sono adeguati. I ritmi di apprendimento della classe sono omogenei.
Contenuti disciplinari sintetici	I POSTULATI ESTETICI DEL ROMANTICISMO LE STRADE DELLA NUOVA MUSICA
Metodologie	Il docente ha fatto ricorso alle seguenti metodologie: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Lezione cooperativa/apprendimento cooperativo Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali
Materiali e strumenti	Sono stati utilizzati i seguenti materiali e strumenti: • Libri di testo • Personal computer • Lavagna luminosa/LIM • Dispense del docente caricate sulla piattaforma • You Tube
Verifiche effettuate e valutazione	PRIMO QUADRIMESTRE - UNA PROVA SCRITTA, UNA PROVA ORALE SECONDO QUADRIMESTRE - DUE PROVE SCRITTE VALUTAZIONE Per la valutazione l'insegnante ha tenuto presenti: - i risultati conseguiti nelle diverse prove; - l'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo; - la puntualità nelle consegne; - i progressi effettuati nel corso del primo periodo.

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze e abilità	OBIETTIVI SPECIFICI E ABILITA' CORRISPONDENTI Ascolto analitico e critico: saper individuare e riconoscere i principali aspetti strutturali di un'opera musicale Percorsi storico-musicali: saper individuare aspetti essenziali per il confronto tra opere della stessa o di diversa epoca di appartenenza Contestualizzazione storica: saper contestualizzare nell'epoca di riferimento aspetti stilistici fondamentali, correnti musicali, generi e autori rappresentativi
Programma svolto	I POSTULATI ESTETICI DEL ROMANTICISMO: 1 Gioacchino Rossini, Dualismo stilistico Rossini e Beethoven 2 La prima generazione romantica: Weber e Schubert 3 Tre compositori romantici: Mendelssohn, Schumann, Chopin 4 Berlioz e Liszt 5 L'opera italiana dell'Ottocento, Bellini e Donizetti 6 Richard Wagner e il dramma musicale 7 Il Nazionalismo musicale 8 Francia e Italia fra 800 e 900, Debussy. Opere Trattate: Rossini: l'Italiana in Algeri Weber: Der Freischutz Schubert: Serenade Chopin: Spring Waltz Berlioz: Symphonie fantastique Liszt: Hungarian Rhapsody No.2 Bellini: Norma Donizetti: Lucia di Lamermoor Wagner: La cavalcata delle valchirie Brahms: Hungarian Dance No.5 Mahler: Symphony No.5 Stravinskij - La sagra della Primavera Čajkovskij , lo schiaccianoci Prokof'ev, Cenerentola LE STRADE DELLA NUOVA MUSICA

	3 La scuola musicale di Vienna: Schoenberg e l'atonalità Opere trattate: Schoenberg: Pierrot Lunaire Satie: gymnopedie 2 Cage: Imaginary landscape n.4		
Testi adottati	Autore Carrozzo Cimagalli	Titolo STORIA DELLA MUSICA OCCIDENTALE VOLUME III	Editore Armando

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA - A.S. 2023/24	
DISCIPLINA	TECNICA DELLA DANZA CLASSICA
Docente	Prof.ssa Chiara Macrini
Monte ore annuale	198
Profilo della classe	La classe di V Liceo Coreutico indirizzo danza classica si presenta con una preparazione di base abbastanza omogenea, nonostante le differenze e le specificità psicofisiche e attitudinali degli studenti; alcune studentesse presentano infatti lacune tecniche relativamente al programma AND di V corso di sbalzo e tecnica delle punte e rispetto alla preparazione media del gruppo che appare nel complesso buona.
Contenuti disciplinari sintetici	Il programma è stato svolto, rispettando i contenuti previsti dalla programmazione di Dipartimento, ha subito però una riduzione relativamente agli elementi di grande sbalzo e ai virtuosismi sulle punte.
Metodologie	• Lezione pratica di Tecnica della danza classica • esercitazioni • videoconferenze • trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali • impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica
Materiali e strumenti	• documentari • filmati • materiali prodotti dall'insegnante • YouTube • siti internet

Verifiche effettuate e valutazione	PRIMO QUADRIMESTRE: - numero prove per la valutazione pratica: 2			
	SECONDO QUADRIMESTRE -numero prove per la valutazione: 2			
	VALUTAZIONE Per la valutazione l'insegnante ha tenuto presenti: - i risultati conseguiti nelle diverse prove; - l'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo; - la puntualità nelle consegne; - i progressi effettuati nel corso del primo periodo. Si è avvalso sia delle griglie dipartimentali .			
	Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze e abilità	MODULI/UNITA'	OBIETTIVI	
		Conoscenze	Abilità	
	Esercizi alla sbarra Esercizi al centro Allegro	• Struttura tecnica e ritmica di movimenti, passi, passaggi, combinazioni della sbarra, del centro, dell'adagio, del giro, dell'allegro del programma di IV-V anno in vigore presso l'Accademia Nazionale di Danza. • Definizioni terminologiche ed etimologia di passi e movimenti previsti dal programma con riferimento anche ai principi dinamici e ritmici che li differenziano. • Principi di coordinazione formale e funzionale finalizzati al coinvolgimento globale della figura nel movimento. • Analisi del senso estetico ed espressivo nella comunicazione gestuale in funzione degli elementi stilistici del repertorio ballettistico studiato. • Uso tecnico ed espressivo della respirazione. • Adattamento dei movimenti a tempi musicali complessi nel rispetto della sensibilità artistica e musicale. • Studio di legazioni di movimento più complesse atte a potenziare le capacità di memorizzazione e concentrazione.	• Usare in modo consapevole e creativo le diverse fasi di apprendimento: conoscenza, sperimentazione, appropriazione e interiorizzazione. • Riuscire ad attivare la consapevolezza corporea, ovvero la propriocezione, per raggiungere un'esecuzione dei movimenti perfettamente bilanciata negli aspetti tecnici, stilistici, espressivi e creativi. • Acquisire la consapevolezza del ruolo svolto da ciascuna parte del corpo nell'esecuzione tecnica, espressiva e stilistica dei movimenti. • Strutturare un rapporto con il pavimento che preveda coscientemente un uso funzionale della gravità. • Riuscire a usare in modo funzionale l'alternanza tensione/ rilassamento. • Uso funzionale della testa e dello sguardo. • Riuscire a percepire il baricentro, l'aplomb e la tridimensionalità del corpo durante l'esecuzione dei movimenti. • Comprendere l'essenza dinamica dei singoli movimenti e l'evoluzione di ciascuno di essi senza perderne i connotati. • Percepire la tridimensionalità del corpo in rapporto allo spazio e riuscire a orientarlo correttamente.	
Programma svolto	Lo studio è stato volto a consolidare le conoscenze e le competenze acquisite nell'anno precedente: ripasso alla sbarra e al centro degli elementi previsti dal programma di IV corso accademico in vigore presso l'Accademia Nazionale di Danza di Roma. Si è affrontato in seguito lo studio di alcuni elementi del programma di V corso accademico: In particolare si è sviluppato, sia alla sbarra che al centro, lo studio di alcuni temi caratterizzanti il programma di V corso, quali: - lo studio del <i>fouetté</i> (<i>par terre</i> e con l'arto libero a 45° e 90°):			

- l'intensificazione dello studio dei movimenti *en tournant*;
- lo studio di *tours lent* nelle grandi pose;
- lo studio dei *tours* nelle grandi pose;
- lo studio del piccolo sbalzo, volto al potenziamento della batteria, e del medio sbalzo

Esercizi alla sbarra

- 1) Rond de jambe a 90° sulla mezza punta, en face e nelle pose
- 2) Grand rond de jambe jeté, en face
- 3) Battement fondu double a 45° e a 90° en tournant (1/4 e 1/2) in tutte le direzioni e pose
- 4) D'ici-de là a 45°
- 5) Double rond de jambe en l'air a 45° e a 90° con plié-relevé, en face
- 6) Temps relevé a 90° con tour, terminato in tutte le direzioni
- 7) Fouetté a 90° da posa a posa, con plié-relevé
- 8) Grand fouetté en dehors e en dedans da effacé a effacé e in tutte le direzioni e pose
- 9) Flic-flac en tournant da 45° a 45°, in tutte le pose e da 90° a 90°, en face
- 10) Battement développé sulla mezza punta, in tutte le pose con balancé (verticale), développé tombé, ballotté
- 11) Grand battement jeté in tutte le direzioni e pose, con développé passé, con balancé (con il corpo, sulla mezza punta e soft, sulla mezza punta)
- 12) Preparazione alla pirouette en dehors e en dedans dal grand plié (en face)
- 13) Pirouette en dehors e en dedans dalla V posizione, terminata in tutte le pose a 90°
- 14) Pirouette en dehors e en dedans da 90° a 90°, in tutte le direzioni e pose
- 15) Mezzo giro en dehors e en dedans, con plié-relevé, in IV posizione avanti e dietro 45°/90°
- 16) Tour fouetté en dehors

Esercizi al centro

- 1) Battement tendu jeté en tournant (1/8 e 1/4) in IV arabesque
- 2) Battement soutenu a 45° e a 90° en tournant (1/4)
- 3) Tour lent da posa a posa tramite passé con 1/2 e 3/4 di giro
- 4) Rond de jambe a 90° en tournant (1/4), da croisé a croisé
- 5) Fouetté par tour lent, en dehors e en dedans, con 3/4 di giro da croisé a croisé
- 6) Grand battement jeté en tournant (1/4)
- 7) Battement divisé en quarts, nelle due forme (1/4)
- 8) Grand fouetté en face, en dehors e en dedans, terminato in I arabesque
- 9) Pirouettes en dehors e en dedans :
 - a) dalla V e IV posizione terminate in tutte le pose a 90°
 - b) dal tombé
 - c) da tutti i salti del piccolo allegro
 - d) suivies
- 10) Grand temps lié con pirouette
- 11) Tours en dehors e en dedans à la seconde e nelle grandi pose (eccetto le pose écartées e IV arabesque)
- 12) Relevés nelle grandi pose
- 13) Pas jeté laterale en tournant con double frappés (1/2)
- 14) Tour piqué en dehors suivi, in diagonale
- 15) Tours fouettés en dehors

Allegro

- 1) Pas assemblé battu
- 2) Pas brisé
- 3) Pas jeté battu
- 4) Pas ballonné
- 5) Pas ballotté a 90°
- 6) Rond de jambe en l'air sauté a 45°

	7) Sissonne simple en tournant (1 giro) 9) Sissonne tombée en tournant (1 giro) 10) Temps lié sauté en tournant 11) Sissonne fermée 12) Grand pas échappé en tournant (1 giro), nel primo o nel secondo salto 13) Grand pas assemblé 14) Temps levé in tutte le pose a 90° (suivi) 15) Cabriole ouverte a 45° 16) Pas jeté passé en avant e en arrière a 45° 17) Grand fouetté sauté en face, en dehors e en dedans, terminato nelle pose effacées e I e II arabesque 18) Grand fouetté sauté, dalla posa in posa (1/2) 19) Grand pas jeté entrelacé 20) Grand jeté-pas de chat 21) Solés en tournant in I Punte 1) Battements battus 2) Sissonne ouverte a 45° e 90° 3) Rond de jambe en l'air a 45° 4) Pas ballonné in tutte le pose a 45° 5) Grand pas ballonné 6) Relevés in tutte le pose a 90° 7) Grand fouetté en face, en dehors e en dedans, terminato nelle pose effacées e in I e II arabesque 8) Grand fouetté da posa a posa (1/2) 9) Pirouette, en dehors e en dedans, dal tombé 10) Tours en dehors e en dedans in tutte le grandi pose (eccetto le pose écartées e IV arabesque) 11) Pas jeté laterale en tournant con double frappé (1/2) 12) Tour piqué en dehors suivi, in diagonale 13) Tour piqué en dedans con doppio giro, in diagonale 14) Tours piqués en dedans in manège
--	---

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA - A.S. 2023/2024	
DISCIPLINA	Tecnica della Danza Contemporanea
Docente	Manuele Giovannelli
Classe/Indirizzo	5°A Liceo Coreutico
Monte ore annuale	66
Profilo della classe	La classe composta da 18 studentesse estremamente collaborative e sempre ben predisposte alla partecipazione delle attività didattiche proposte dal docente. La classe si presenta ben unita, il livello di performance inteso come espressione di conoscenze e competenze risulta molto alto seppur non sempre omogeneo. Durante l'anno molte ore di lezione pratica sono state utilizzate per sviluppare progetti scolastici
Contenuti disciplinari sintetici	Il programma è stato svolto rispettando le indicazioni nazionali per i licei coreutici e i contenuti previsti dalle programmazioni dipartimentali.
Metodologie	Il docente ha fatto ricorso alle seguenti metodologie: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Lezione cooperativa/apprendimento cooperativo

	• Metodo induttivo e deduttivo • Scoperta guidata • Lavori di gruppo • Problem solving • Brain storming • Analisi dei casi • Attività laboratoriale • Video-lezioni • Videoconferenze • Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali • Piattaforme educative • Aule virtuali
Materiali e strumenti	Sono stati utilizzati i seguenti materiali e strumenti: • Appunti e dispense • Manuali e dizionari • Personal computer • Fotoriproduttore • Laboratori • Lavagna luminosa/LIM • Dispense del docente caricate sulla piattaforma • Video-lezioni • Piattaforme e App educative • You Tube
Verifiche effettuate e valutazione	PRIMO QUADRIMESTRE - numero prove per la valutazione 2 SECONDO QUADRIMESTRE - numero prove per la valutazione 2 VALUTAZIONE Per la valutazione l'insegnante ha tenuto presenti: - i risultati conseguiti nelle diverse prove; - l'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo; - la puntualità nelle consegne; - i progressi effettuati nel corso del primo periodo. Si è avvalso delle griglie dipartimentali.
Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze e abilità	Conoscenze: • Lezione pratica di Tecnica della Danza Contemporanea al suolo, in piedi e attraverso lo spazio. • Conoscenza dei principi fondamentali della Tecnica (respirazione, centro, verticalità e allineamento in fase statica e dinamica, forza di gravità e peso, spazio, tempo, qualità del movimento, energia: • Esecuzione di esercizi di livello elementare/intermedio: • Approfondimento del materiale didattico degli anni precedenti. • Esecuzione di esercizi, combinazioni, sequenze coreografiche di livello intermedio. • L'utilizzo dei parametri spazio, tempo, energia, forma e creazione di variazioni con moduli dinamici. • Gli elementi strutturali della danza: esecuzione, interpretazione, improvvisazione. • Gli aspetti relazionali tra il sé, l'altro e l'ambiente circostante anche attraverso le diverse forme di contatto.

	Abilità: • Consolidare le informazioni ottenute negli anni precedenti. • Approfondire il materiale didattico. • Applicare moduli dinamico- ritmici articolati nei diversi livelli dello spazio. • Analizzare e decodificare i movimenti secondo i parametri di spazio, tempo, energia, forma. • Saper gestire il movimento nello spazio secondo i principi appresi. • Affinare il senso cinestetico del movimento e l'aspetto espressivo-teatrale del gesto coreutico. • Approfondire la conoscenza degli elementi strutturali del linguaggio della danza contemporanea.
Programma svolto	· Consolidamento degli elementi di studio affrontati nel primo biennio · Rapporto tra centro e periferie nella dinamica e nello spazio · Analisi delle curve della schiena (tilt, twist, arco, curva alta) nella dinamica e nello spazio · La respirazione e movimento · Rapporto tra musica e movimento con integrazione di variazioni ritmiche e tappeti musicali · Elementi di improvvisazione Analisi di situazioni specifiche · Cadute in asse e fuori asse (caduta dal salto e salto dopo la caduta) · Esercizi al centro e nello spazio · Coordinazione tra movimento del busto delle braccia delle gambe nello spazio · Punti di appoggio nel floorwork (elementi di flying low) · Elementi di tecnica Cunningham · Posizioni base al pavimento · Rotolate in avanti e spalla/spalla · Consolidamento ed espansione del gergo tecnico · Utilizzo dello stato di quiete nel movimento · Principali posizioni delle braccia e delle gambe

DISCIPLINA	LABORATORIO COREOGRAFICO PER LA DANZA CLASSICA	
Docente	Prof.ssa Chiara Palandrani	
Monte ore annuale	99	
Profilo della classe	La classe di V Liceo Coreutico indirizzo danza classica si presenta con una preparazione di base abbastanza omogenea, nonostante le differenze e le specificità psicofisiche e attitudinali degli studenti; alcune studentesse presentano infatti lacune tecniche relativamente al programma AND di V corso di sbalzo e tecnica delle punte e rispetto alla preparazione media del gruppo che appare nel complesso buona. Le studentesse hanno mostrato impegno e determinazione nel lavoro quotidiano in sala raggiungendo risultati soddisfacenti.	
Contenuti disciplinari sintetici	Variazioni solistiche femminili del repertorio ballettistico del XIX secolo.	
Metodologie	• Lezione pratica di Laboratorio coreografico per la danza classica • esercitazioni • videoconferenze • trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali • impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica	
Materiali e strumenti	• documentari • filmati • materiali prodotti dall'insegnante • YouTube • siti internet	
Verifiche effettuate e valutazione	PRIMO QUADRIMESTRE: - numero prove per la valutazione pratica: 2 SECONDO QUADRIMESTRE - numero prove per la valutazione: 2 VALUTAZIONE Per la valutazione l'insegnante ha tenuto presenti: - i risultati conseguiti nelle diverse prove; - l'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo; - la puntualità nelle consegne; - i progressi effettuati nel corso del primo periodo. Si è avvalso sia delle griglie dipartimentali.	
Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze e abilità	MODULI/UNITA'	
		Conoscenze Abilità
	Variazioni solistiche	• Variazioni tratte dal repertorio ballettistico ottocentesco. • Connotazioni stilistiche. • Studio della connotazione storica da cui è tratta la variazione. • Usare in modo consapevole e creativo le diverse fasi di apprendimento: conoscenza, sperimentazione, appropriazione e interiorizzazione. • Riuscire ad attivare la consapevolezza corporea, ovvero la propriocezione, per raggiungere un'esecuzione dei movimenti perfettamente bilanciata negli aspetti tecnici, stilistici, espressivi e creativi. • Acquisire la consapevolezza del ruolo svolto da ciascuna parte del corpo nell'esecuzione tecnica, espressiva e stilistica dei movimenti. • Strutturare un rapporto con il pavimento che preveda coscientemente un uso funzionale della gravità. • Riuscire a usare in modo funzionale l'alternanza tensione/ rilassamento. • Uso funzionale della testa e dello sguardo.

			• Riuscire a percepire il baricentro, l'aplomb e la tridimensionalità del corpo durante l'esecuzione dei movimenti. • Comprendere l'essenza dinamica dei singoli movimenti e l'evoluzione di ciascuno di essi senza perderne i connotati. • Percepire la tridimensionalità del corpo in rapporto allo spazio e riuscire a orientarlo correttamente.
Programma svolto	Variazioni femminili: - Variazione "Terza Odaliska" - Variazione "Uccellino Azzurro" - Variazione "Nikita"		

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA - A.S. 2023/24	
DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA
Docente	Prof.ssa Maria Sposetti
Monte ore annuale	33
Profilo della classe	Le ragazze della classe 5 Coreutico sono sempre state corrette ed educate, ed hanno acquisito conoscenze e competenze più che buone, sempre puntuali nelle consegne e costanti nello studio, a gran parte della classe.
Contenuti disciplinari sintetici	Un'etica per il XI secolo. Scienza e sapienza e i problemi etici contemporanei. Il complesso universo della Bioetica Il matrimonio e la famiglia nel contesto culturale contemporaneo Matrimonio religioso, civile e concordatario
Metodologie	Il docente ha fatto ricorso alle seguenti metodologie: X. Lezione frontale X. Lezione dialogata • Lezione cooperativa/apprendimento cooperativo • Metodo induttivo e deduttivo • Scoperta guidata X. Lavori di gruppo • Problem solving • Brain storming • Analisi dei casi • Attività laboratoriale • Viaggi di istruzione e visite guidate X. Chat di gruppo • Videoconferenze • Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali • Piattaforme educative X. Aule virtuali
Materiali e strumenti	Sono stati utilizzati i seguenti materiali e strumenti: X. Libri di testo • Riviste specializzate X. Appunti e dispense • Video/audio cassette • CD-ROM • Manuali e dizionari

	• Personal computer • Palestra • Fotoriproduttore • Laboratori X. Lavagna luminosa/LIM • Dispense del docente caricate sulla piattaforma • Video-lezioni • Piattaforme e App educative • You Tube		
Verifiche effettuate e valutazione	PRIMO QUADRIMESTRE 2 prove per la valutazione SECONDO QUADRIMESTRE 2 prove per la valutazione VALUTAZIONE Per la valutazione l'insegnante ha tenuto presenti: - i risultati conseguiti nelle diverse prove; X. L'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo; X la puntualità nelle consegne; - i progressi effettuati nel corso del primo periodo. Si è avvalso delle griglie dipartimentali		
Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze e abilità	1. Le alunne hanno sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e alla solidarietà in un contesto multiculturale; 2. Sanno cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; 3. Sanno utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti, nel quadro di un. confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica		
Programma svolto	Il progresso scientifico e tecnologico. La nascita della bioetica come coniugazione del dato biologico a quello etico Bioetica laica e cattolica. Differenza L'etica laica e cattolica in merito alla vita: eutanasia, fecondazione assistita, aborto, biotecnologia, pena di morte, la clonazione Le relazioni: dall'innamoramento all'amore Il matrimonio e la famiglia nel contesto culturale contemporaneo Le famiglie patriarcali, mononucleari, allargate, le famiglie di fatto Matrimonio religioso, civile e concordatario Articoli del codice di diritto civile (143, 144, 147) Canoni del codice di diritto canonico (1055-1065) Paternità responsabile		
Testi adottati	Autore Antonello Famà	Titolo Uomini e Profeti ed. Azzurra	Editore Marietti Scuola

L'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Costituiscono parte integrante del presente documento n° 3 allegati.

Letto e approvato il 9 maggio 2024

DISCIPLINE	DOCENTE	FIRME
Lingua e Letteratura Italiana	Sonia Di Gennaro	<i>Sonia Di Gennaro</i>
Lingua e Cultura Inglese	Raffaella De Mattheis	<i>Raffaella De Mattheis</i>
Storia e Filosofia	Massimiliano Orsini	<i>Massimiliano Orsini</i>
Matematica e Fisica	Paolo Assogna	<i>Paolo Assogna</i>
Storia dell'Arte	Berardo Rabbuffo	<i>Berardo Rabbuffo</i>
Storia della Musica	Aurora Aprano	<i>Aurora Aprano</i>
Storia della Danza	Anna Palmieri	<i>Anna Palmieri</i>
Religione Cattolica/ Attività alternativa	Maria Sposetti/Isabella Cardisciani	<i>Maria Sposetti</i>
		<i>Isabella Cardisciani</i>
Sostegno	Vanessa Ferrante	
Sostegno	Silvia D'Ecclesia	
Tecnica della danza classica	Chiara Macrini	<i>Chiara Macrini</i>
Tecnica della danza contemporanea	Manuele Giovannelli	<i>Manuele Giovannelli</i>
Laboratorio coreografico per la danza classica	Chiara Palandrani	<i>Chiara Palandrani</i>
Pianista accompagnatore	Matteo Pellegrini	<i>Matteo Pellegrini</i>

Teramo, 9 maggio 2024



Il Dirigente Scolastico
Prof. Daniela Baldassarre

Daniela Baldassarre

